

Al partenariato istituzionale

Al partenariato economico – sociale

LORO SEDI

Castellana Sicula, 18/04/2016 – Prot. n. 65/16

Oggetto: Avvio fase di consultazione pubblica per l'elaborazione del nuovo Piano di Azione Locale

Il GAL ISC MADONIE, giusta Delibera del C.d.A. del 7 aprile 2016, ha avviato una fase di consultazione pubblica per l'elaborazione della **nuova strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo**, ai sensi della Misura 19 del nuovo PSR SICILIA 2014-2020.

Per strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo deve intendersi l'elaborazione di una ipotesi di sviluppo del territorio che scaturisca da un approccio bottom-up, sulle esigenze e potenzialità del territorio, e che tenga conto dei reali fabbisogni dei soggetti locali interessati.

Al fine di predisporre un P.A.L. (Piano di Azione Locale) aderente ai fabbisogni del territorio, il gal ha attivato una serie di strumenti di coinvolgimento ed animazione territoriale, per incoraggiare i membri delle varie comunità ad aggregarsi ed a partecipare a processi condivisi di sviluppo locale, che siano basati su fattori e visioni comuni di crescita innovativa e compatibile.

Il nuovo P.A.L., infatti, in coerenza con gli obiettivi generali della politica di sviluppo rurale, dovrà contribuire prioritariamente al raggiungimento degli obiettivi della

- **Focus Area 6b: Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali**

e indirettamente delle:

- **Focus Area 6a: Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione**
- **Focus Area 6c: Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali**

nonché alla realizzazione dell'obiettivo trasversale "**innovazione**" (articolo 5 del regolamento 1305/2013).

Obiettivo finale della Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo sarà quello di *perseguire una crescita equilibrata delle aree rurali, in termini di stimolo allo sviluppo locale, alla diversificazione, alla creazione e allo sviluppo di nuove piccole imprese e alla creazione di posti di lavoro nelle zone rurali.*

In linea con l'Accordo di Partenariato tra lo Stato Italiano e l'Unione Europea, la proposta di strategia dovrà fondarsi sulla scelta di non più di tre degli ambiti tematici previsti nell'ambito della misura 19, come di seguito riportati:

- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri);
- Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);

- Turismo sostenibile;
- Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);
- Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;
- Accesso ai servizi pubblici essenziali;
- Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
- Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;
- Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;
- Reti e comunità intelligenti.

Nell'elaborazione della proposta di strategia, in applicazione dello strumento CLLD - Community Led Local Development (approccio multifondo), i partenariati pubblico/privati possono prevedere azioni finanziate da altri fondi (FESR) per quegli interventi che, individuati in funzione dei propri fabbisogni e specificità, presentino prerogative e finalità diverse rispetto a quelle finanziabili con il PSR.

I soggetti coinvolti all'interno del partenariato pubblico/privato devono essere rappresentativi delle diverse realtà socio-economiche aggregate del territorio ed in particolar modo dei settori interessati dalla potenziale strategia di sviluppo locale.

I soggetti privati devono essere rappresentativi di interessi economici e sociali del territorio e portatori di interessi collettivi. Tali soggetti dovranno indicare la funzione nell'ambito della strategia proposta.

I soggetti a valenza nazionale/comunitaria che partecipano al partenariato devono avere sede operativa attiva e funzionale nel territorio del GAL ISC MADONIE.

L'area interessata dalla strategia è quella dei seguenti comuni:

1. Alia
2. Alimena
3. Aliminusa
4. Blufi
5. Bompietro
6. Caccamo
7. Caltavuturo
8. Castelbuono
9. Campofelice di Roccella
10. Castellana Sicula
11. Cefalù
12. Cerda
13. Collesano
14. Gangi
15. Geraci Siculo
16. Gratteri
17. Isnello
18. Lascari
19. Montemaggiore Belsito
20. Nicosia
21. Petralia Soprana
22. Petralia Sottana
23. Polizzi Generosa
24. Pollina
25. Resuttano

26. Roccapalumba
27. San Mauro Castelverde
28. Sciara
29. Scillato
30. Sclafani Bagni
31. Sperlinga
32. Termini Imerese
33. Valledolmo
34. Vallelunga Pratameno

Ogni singolo Comune può far parte unicamente di una sola Strategia e quindi è fatto tassativo divieto ai Comuni di partecipare a più di un GAL.

Gli strumenti della consultazione pubblica saranno: **Incontri, riunioni, forum e piattaforma web** per la diffusione delle informazioni e la ricezione di suggerimenti, fabbisogni e proposte da parte del territorio.

I soggetti pubblici e privati che intendono aderire al partenariato ed in possesso dei requisiti descritti precedentemente, devono compilare l'**Allegato "A"** che deve pervenire presso la sede operativa del gal in originale, munito di timbro e firma, **entro il 15 maggio 2016**.

I soggetti rappresentativi di interessi di interessi economici e sociali del territorio e portatori di interessi collettivi che intendono avanzare suggerimenti, segnalare fabbisogni o effettuare proposte devono compilare l'**Allegato "B"**, attraverso la procedura telematica attivata sulla home page del sito www.madoniegale.it, entro il **31 maggio 2016**.

Si invita pertanto il partenariato in indirizzo a partecipare al primo Forum che si terrà a Cerda (PA), presso la Sala Consiliare, il giorno 22 aprile 2016 alle ore 18,00.

G.A.L. I.S.C. MADONIE
Il Presidente
f.to Bartolo Vienna